

DISCIPLINARE DELLE NORME E PRESCRIZIONI DA OSSERVARE PER  
L'ESECUZIONE DI SCAVI E RIPRISTINI IN SUOLO PUBBLICO  
PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO - PORFIDO



1. Il taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso per tutto il suo spessore dovrà essere eseguito mediante sega a disco.
2. Lo scavo su area pubblica ed il relativo reinterro, saranno eseguiti entro i termini di spazio e di tempo strettamente indispensabili all'esecuzione delle opere, ed in modo tale da limitare al massimo i disagi al traffico ed alla viabilità.
3. Dovranno essere adottati i prescritti cavalletti per le deviazioni e le interruzioni stradali, dotati di segnalazioni luminose per le ore notturne, nonché le opportune segnalazioni di preavviso di "Lavori in corso" predisposte alle regolamentari distanze dalla sede dei lavori.
4. Nel caso di scavo su marciapiedi con interruzione del transito pedonale, i pedoni devono essere deviati su sede stradale con opportune protezioni e segnalazioni e con realizzo di scivoli atti a superare eventuali barriere architettoniche.
5. La pavimentazione IN ASFALTO sarà ripristinata a cura e spese del richiedente, in modo perfetto, secondo le migliori regole d'arte e secondo le seguenti modalità:
  - il materiale di scavo, se non giudicato idoneo dal personale tecnico dell'Amministrazione, sarà sostituito integralmente con altro arido, stabilizzato avente spessore minimo di cm. 20, compattato meccanicamente con idonee attrezzature;
  - prima di posare il conglomerato bituminoso (binder) si procederà alla pulizia dei bordi della pavimentazione tagliata ed alla aspersione degli stessi con emulsione bituminosa al fine di facilitare l'attacco;
  - la sistemazione della sede stradale sopra lo scavo sarà eseguita con conglomerato bituminoso del tipo binder avente spessore compreso minimo di cm. 7; il tutto dovrà essere opportunamente rullato con idonea attrezzatura;
  - qualora prima del ripristino definitivo dovessero manifestarsi cedimenti, è fatto obbligo eseguire l'immediata ripresa con conglomerato bituminoso del tipo tappeto;
  - il ripristino definitivo (tappeto finale) avrà lo spessore di cm. 3. Dovrà essere posato ad avvenuto completo assestamento del materiale riportato e quindi almeno dopo tre mesi dall'esecuzione dei lavori di rinterro e comunque previo nulla osta dell'amministrazione comunale, previa fresatura e spruzzatura di emulsione bituminosa con una larghezza della sede stradale di ml. 2,00 nel senso longitudinale della strada; in caso di taglio trasversale della sede stradale (per allacciamenti privati) il tappeto finale dovrà avere una larghezza di ml. 1,00 per parte rispetto alla sezione di scavo.
  - eventuali infrastrutture stradali quali cordionate, caditoie, segnaletica verticale ed orizzontale od altro, comunque danneggiate durante lo scavo, saranno ripristinate "a nuovo" nei medesimi materiali originari.
6. La pavimentazione IN CUBETTI DI PORFIDO sarà ripristinata a cura e spese del richiedente, in modo perfetto, secondo le migliori regole d'arte ed in particolare: il materiale di scavo sarà sostituito integralmente con altro arido e stabilizzato, il nuovo sottofondo di sabbia dovrà avere lo spessore di almeno cm. 8, il piano stradale dovrà essere rifatto secondo la stessa apparecchiatura di quello demolito e con il reimpiego

degli stessi cubetti, previa loro cernita e sostituzione di quelli dichiarati inutilizzabili.

I materiali mancanti dovranno essere dello stesso tipo, dimensioni e qualità di quelli prima esistenti, i rifacimenti dovranno essere eseguiti in modo da raccordarsi perfettamente con quelli preesistenti e da assecondare la forma stabilita per il piano stradale. Dovrà essere posato provvisoriamente uno strato di antipolvere in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 in modo che il materiale rinterrato abbia la possibilità di costiparsi a regola d'arte, tale strato sarà rimosso prima di posare la nuova pavimentazione in cubetti di porfido una volta assestati gli scavi. Eventuali infrastrutture stradali quali cordionate, caditoie, segnaletica verticale e orizzontale od altro, comunque danneggiate durante lo scavo, saranno ripristinate "a nuovo" nei medesimi materiali originari.

7. I lavori di scavo e ripristino saranno eseguiti rigorosamente nei termini di tempo richiesti ed autorizzati, in particolare il ripristino del manto stradale in asfalto fino al binder compreso ed il binder provvisorio su scavo marciapiedi o strade con pavimentazione in cubetti in porfido, deve essere effettuato entro il termine indilazionabile di quattro giorni dal termine dei lavori relativi allo scavo, intendendosi per termine quello relativo ai singoli tratti di scavo di lunghezza non superiore a 5 ml., e non quello del lavoro complessivo.
8. Il richiedente dovrà allegare alla richiesta di autorizzazione allo scavo la documentazione di preventiva localizzazione delle reti rilasciata dalla TELECOM e dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione, restando comunque a suo carico eventuali danni e ripristini diretti ed indiretti alle reti.
9. In caso di mancato ripristino della pavimentazione od imperfetta esecuzione della stessa come stabilito ai precedenti punti 5 e 6 il lavoro di ripristino, previo avviso ultimativo, potrà essere eseguito dall'Amministrazione Comunale sia direttamente o attraverso propria impresa di fiducia, e per tale disposto il richiedente si impegna sin d'ora all'immediato rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione, ivi compresi quelli generali di gestione e recupero importi, e il richiedente accetta in tal caso l'incameramento per acconto lavori della cauzione o polizza fideiussoria.
10. Saranno a carico del richiedente le eventuali spese per danni a persone o cose.
11. L'Amministrazione comunale si riserva di integrare o modificare, in casi particolari, il presente disciplinare.